

Progetto Paganella, sette progetti in corsa

Ciclabili, circonvallazione, Castel Belfort, flyline e altro ancora: domani sera confronto ad Andalo

di **Rosario Fichera**

► PAGANELLA

Domani sera alle 20.30 ad Andalo, nel salone del Centro giovani dell'Altopiano della Paganella, si svolgerà un incontro aperto a tutta la popolazione, dal titolo "Progetto Paganella". Un appuntamento che si preannuncia molto importante: alla presenza dell'assessore provinciale Carlo Daldoss, del presidente della Comunità della Paganella Gabriele Tonidandel e dei sindaci dell'altopiano, saranno infatti presentati i sette progetti ritenuti strategici per lo sviluppo locale (a valere sul Fondo strategico territoriale) che sono emersi in un primo incontro che si è svolto lo scorso novembre con diversi rappresentanti della comunità. Domani sera quindi seconda tappa di questo percorso partecipativo con la popolazione, con un obiettivo ben preciso. Quale? Lo abbiamo chiesto direttamente al presi-



Il presidente **Gabriele Tonidandel**

dente della Comunità della Paganella. «L'obiettivo - spiega Tonidandel - è assegnare insieme agli abitanti dell'altopiano un ordine di priorità di finanziamento di questi progetti che sarà poi attuato in base alle risorse disponibili».

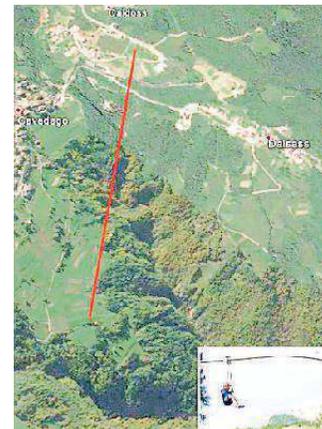
I sette progetti riguardano una rete ciclo-pedonale per mettere in comunicazione i



Il modellino di castel Belfort con l'inserimento di volumi in acciaio e vetro e la mappa della flyline a Cavedago

cinque paesi dell'altopiano (costo complessivo 8,1 milioni di euro, divisibili in 4 lotti); la circonvallazione di Andalo (costo 6,4 milioni, divisibili in 2 lotti); una piazza verde per Fai della Paganella (costo 2,5 milioni, diviso in 2 lotti); una rete di percorsi escursionistici geologici, naturalistici, etnografici e storici nell'area pedemonta-

na delle Dolomiti di Brenta (costo 1 milione di euro); una flyline a Cavedago, denominata "Volo dell'angelo", cioè una linea aerea di 1.200 metri che dal Parco di S. Tommaso raggiunge località le Rime (costo 300 mila euro); il recupero e valorizzazione di Castel Belfort, con l'inserimento di volumi in acciaio e vetro nelle sale



e nei cortili esistenti per farlo diventare il centro culturale dell'altopiano (costo 1,8 milioni, divisibili in 6 blocchi funzionali); il completamento degli interventi di valorizzazione del sito archeologico retico Dos Castel a Fai della Paganella (costo 500 mila euro).

A quanto ammontano le risorse finanziarie che saranno

disponibili?

«L'importo finale ancora non lo conosciamo, stiamo lavorando proprio su questo aspetto: al momento, tra risorse provinciali, della Comunità e quelle derivanti da avanzi dei Comuni, abbiamo già disponibili 2,5 milioni di euro. In considerazione, però, della bontà dell'accordo raggiunto e della coesione territoriale che abbiamo dimostrato a livello provinciale sull'altopiano, dalla Provincia dovrebbero arrivare ulteriori risorse. Inoltre stiamo lavorando anche sulla possibilità di coinvolgere i privati, come per esempio l'Apt per il progetto sui percorsi ciclo-pedonali e le società degli impianti per il progetto sulla circonvallazione di Andalo che creerebbe impatti positivi anche per loro».

E se in cima alla graduatoria si posizionasse il progetto delle piste ciclo-pedonali, il più caro, tutte le risorse andrebbero solo su questa iniziativa?

«In questo caso l'idea è di procedere eventualmente per stralci, in modo da dare delle risposte in tempi relativamente brevi anche ad altri progetti ritenuti altrettanto prioritari».